

Recuperiamo aree inutilizzabili
per produrre nuova energia.

Eni per l'Italia.



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



askanews

martedì 29 novembre | 08:35

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

CYBER AFFAIRS

LIBIA - SIRIA

REFERENDUM RIFORME

PRESIDENZIALI USA

COP 22



Produrla a casa propria rende 21-32mila €

Alcuni proprietari di casa sono delusi per la fine del mercato tutelato delle bollette. Ma se spendi più di 40 € al mese in elettricità, ti conviene leggere queste 3 novità...

Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"

Home / Altre sezioni / Salute e Benessere / Ecco "Sced" la biopsia liquida che identifica rischio tumori

pubblicato il 29/nov/2016 08:22

Ecco "Sced" la biopsia liquida che identifica rischio tumori

Un prelievo di sangue per diagnosi precoce oltre 100 tipi cancro

Mi piace 0 facebook twitter google+ e-mail



Roma, 29 nov. (askanews) - Si chiama SCED (Solid Cancer Early Detection) ed è il primo test che, mediante un prelievo di sangue periferico, esegue la mappatura e il monitoraggio delle mutazioni genetiche coinvolte nei tumori solidi per uno screening facilmente ripetibile perché non invasivo. Si tratta di una tecnologia unica poiché incrocia l'analisi del DNA libero circolante (ctDNA) con quella del DNA germinale e delle Cellule Tumorali Circolanti (CTC)

portando agli estremi il livello di affidabilità. Dalla prevenzione secondaria al reparto di oncologia - Le applicazioni di questa tecnica, genericamente chiamata "biopsia liquida", spaziano dalla prevenzione alla terapia: infatti, consentono l'individuazione del tumore solido in fase veramente precoce, preclinica, anche quando non è identificabile con la biopsia tissutale, abbinando al monitoraggio non invasivo della malattia anche la terapia. L'analisi del ctDNA e delle CTC, infatti, permette non solo di identificare le mutazioni genetiche associate al tumore solido ma di scegliere la terapia più adatta in considerazione delle decine di farmaci oncologici approvati dall'FDA che basano le indicazioni sul profilo genetico della patologia e non su quello istologico.

Il prelievo di sangue - circa 10 cc - può essere effettuato ovunque, per essere inviato presso Bioscience Genomics, spin off dell'Università di Roma Tor Vergata, presente con propri laboratori in Roma, Milano e San Marino. "Nonostante al momento la Sced sia considerata un test per il follow up dei malati, riteniamo che in pochi anni, grazie al supporto alla ricerca offerto dall'Università, potrà diventare il gold standard nella diagnostica in oncologia, non solo come esame, ma come un percorso di monitoraggio della salute" chiarisce Giuseppe Novelli, Genetista dell'Università di Roma Tor Vergata. "Il percorso di Sced e la sua tecnologia potrebbero rappresentare una svolta epocale nella prevenzione al cancro" sottolinea Luca Quagliata dell'Istituto di Medicina, Genetica e Patologia dell'Università di Basilea: "la maggior parte dei tumori solidi sono asintomatici nelle prime fasi, nonostante ciò rilasciano costantemente nel sangue tracce di DNA tumorale; inoltre, in certi casi, gruppi di cellule tumorali si staccano dalla massa primaria e restano in circolazione per un periodo



In collaborazione con



Fondazione Terzo Pilastro
Italia e Mediterraneo

Gli articoli più letti



1 **Golf**
Tiger Woods partecipa all'Hero World Challenge

f t G+ e



2 **Start Up**
Con Viniamo i vini si comprano online curiosando tra le playlist

f t G+ e



3 **Ambiente**
"Differenzia di +" al via la campagna di Aemme Linea Ambiente

f t G+ e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

limitato. Sced offre con un solo test la possibilità di analizzare entrambe queste componenti".

Nella pratica clinica il test rappresenta l'ulteriore opportunità di individuare e monitorare i cambiamenti del tumore nel tempo in maniera rapida, minimamente invasiva, per fornire informazioni necessarie a valutare le varie opzioni di trattamento. La tecnica permette la diagnosi precoce di oltre 100 tipi di cancro, analizzando oltre 50 geni e 2800 mutazioni note.

TAG CORRELATI

#tumori

ARTICOLI CORRELATI

Lotta al tumore ovarico passa dal diritto a test genetico Brca

Al via tre progetti nazionali



Cancro, Bardelli (Candiolo): dal sangue monitoriamo la malattia

Intervista al direttore Laboratorio di Oncologia Molecolare



sempre più personalizzata", cioè calibrata in base al patrimonio genetico di ogni paziente e il cancro "verrà sconfitto, anche se...

Tumore colon retto: progetto Università Parma su diagnosi precoce

Ultraplacad ha ottenuto un finanziamento di circa 6 mln di euro



gruppo del prof. Roberto Corradini del Dipartimento di Chimica composto da Alex Manicardi, Massimiliano Donato Verona, e...



4 Spazio
 Spazio, Avio: Vega si prepara all'ottavo lancio



Video

Previous

Next



o, Nespoli: l'uomo condannato
 plorazione del cosmo

L'Italia torna nello Spazio con Paolo Nespoli e la missione Vita

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ecco i 4 rischi sistemici che aleggiano sull'area Euro

[Leggi su YellowChannel](#)



Economia per i piccoli: l'impresa non è solo una storia di cavalieri e dragoni!

[grande.bper.it](#)



Cerchi un Hotel economico in centro a Londra? Guarda le migliori offerte!

[Hotel Low Cost a Londra](#)